



Liceo Statale "G. A. DE COSMI" – Palermo

*Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Classe 5^a A

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SOMMARIO

IL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 2
SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA	p. 3
PECUP LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE	p. 4
QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI	p. 5
PROFILO DELLA CLASSE	p. 6 - 7
PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 7
TEMATICHE CULTURALI COMUNI ALLE DISCIPLINE	p. 8
ESPERIENZE CULTURALI REALIZZATE	p. 8 – 9-10
METODOLOGIE CONDIVISE - CRITERI DI VALUTAZIONE	p.10-12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	p. 13
PROGETTAZIONE E CONSUNTIVO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	p.14-16
PROVE PER LA PREPARAZIONE ALL' ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	p.17 - 32
CONSUNTIVI DISCIPLINARI	p.34
ALLEGATI	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
AMARA FILIPPO	STORIA DELL'ARTE	
AUGUSTA GIOVANNA	DIRITTO ED ECONOMIA POLIT.	
CARAVELLO ANTONINO	LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	
CAVALLARI FILIPPO	FISICA	
CUTI GIOVANNA	SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	
D'AGATI ROBERTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DI LEO DANIELA	MATEMATICA	
LAMIA MICHELE	SOSTEGNO	
LEONE GIUSEPPE	LINGUA E CULTURA INGLESE	
LIPANI PATRIZIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
RANDAZZO GIOVANNA	IRC	

SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA
AMARA FILIPPO	STORIA DELL'ARTE	3°- 4°- 5° anno
CARAVELLO ANTONINO	LINGUA E CULTURA FRANCESE	3°- 4° - 5° anno
RANDAZZO GIOVANNA	I.R.C.	5° anno
LIPANI PATRIZIA	STORIA	5° anno
CUTI GIOVANNA	SCIENZE UMANE	1°- 2°- 3° - 4°- 5° anno
CUTI GIOVANNA	FILOSOFIA	4° - 5° anno
DI LEO DANIELA	MATEMATICA INFORMATICA	1° - 2° - 3° - 4° - 5° anno
AUGUSTA GIOVANNA	DIRITTO ED ECONOMIA POLIT.	4° - 5° anno
LEONE GIUSEPPE	LINGUA E CULTURA INGLESE	3°- 4° - 5° anno
LIPANI PATRIZIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1°- 2°- 3° - 4°- 5° anno
TARANTINO FRANCESCA / CAVALLARI FILIPPO	FISICA	5° anno
LAMIA MICHELE	SOSTEGNO	1°-2°-3°-4°- 5° anno
D'AGATI ROBERTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3° - 4°- 5° anno

PECUP LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale (LES) fornisce allo studente competenze negli studi afferenti alle Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali. È un liceo che integra le Scienze Umane con il Diritto e l'Economia Politica per avvicinare gli studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità. Tale indirizzo integra e valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico-economica, sociale e linguistica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE Psicologia 1° e 2° anno Metodologia della ricerca 2°,3°,4° e 5° anno Antropologia 3° e 4° anno; Sociologia 3°, 4° e 5° anno	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 – Inglese	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 – Francese	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di nove elementi, sette studentesse e due studenti di cui uno con programmazione differenziata e un'alunna con bisogni educativi speciali. L'attuale gruppo è stabile dal primo anno ed è ciò che resta di una numerosa classe che ha perso diversi alunni tra l'inizio e la fine del primo biennio, per poi continuare al terzo e al quarto anno. Si sono infatti verificate variazioni dovute a non promozioni, ritiri che hanno ridotto il numero dei componenti. Nel corso dei primi tre anni si è evidenziato un certo disagio nella conduzione dei rapporti interpersonali, contrasti dapprima frequenti poi risolti nel corso dei successivi anni. Tale situazione, che ha creato qualche criticità dal punto di vista socio-relazionale all'interno del gruppo classe, adeguatamente affrontata con l'aiuto dei docenti, è stata superata favorendo stima e migliorando la relazione con se stessi e con gli altri. Nell'ultimo biennio invece sono diventati punti di forza di una parte del gruppo classe, l'armonia relazionale e la coesione. Occorre precisare che l'esiguo numero di alunni non sempre ha determinato una efficace azione didattica, anzi l'inevitabile maggiore 'pressione' generata dall'essere in pochi, ha prodotto in alcuni alunni una eccessiva ansia rispetto alle verifiche, in altri un indebolimento della percezione dello "stare-in-classe", circostanze queste che a volte hanno interferito con il processo di insegnamento-apprendimento. Tali caratteristiche hanno reso più difficoltoso il superamento delle fragilità che affiorano sul piano didattico. La classe ha comunque preso parte attivamente alle numerose iniziative previste al quinto anno di attività extrascolastiche, PCTO e di orientamento scolastico universitario, che da una parte hanno registrato attiva partecipazione, interesse, entusiasmo, sensibilità per le attività proposte e per le problematiche sociali affrontate, dall'altro hanno rallentato talvolta lo svolgimento dei programmi. La frequenza scolastica quindi non sempre è stata assidua o per lo meno con molta difficoltà si è registrata una presenza in classe di tutti i componenti, in alcuni casi le assenze sono giustificate da uno stato di salute precario comunque documentato, in altri casi tale situazione, associata ad una fragilità nel metodo di studio, ad un impegno non adeguato e a permanenti difficoltà espositive, non ha determinato il pieno raggiungimento degli obiettivi. Quanto alla motivazione allo studio, alla partecipazione e all'impegno, non tutti si sono distinti per il senso di responsabilità, la propositività e la costanza. La situazione pandemica causata dal covid-19 non ha certamente favorito il superamento di questi aspetti di criticità del gruppo poiché, a partire dal 06 marzo del 2020, la vita relazionale di tutti è diventata esclusivamente virtuale e si è reso necessario rimodulare la programmazione della classe, soprattutto dal punto di vista delle strategie di insegnamento-apprendimento, oltre che delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione, mentre, sono state confermate le finalità educative e le competenze disciplinari ritenute prioritarie nella programmazione di inizio d'anno. Nell'anno scolastico successivo, poi, la situazione della classe è peggiorata in quanto gli alunni hanno sempre alternato la didattica in presenza alla didattica a distanza, e alcuni sono stati poco presenti per motivi di salute. Lo scorso anno scolastico, quando l'intero gruppo classe ha potuto riprendere le lezioni in presenza e ritrovarsi, è stato necessario affrontare una serie di problematiche relative al processo di apprendimento. In conclusione può dirsi raggiunto in classe un clima sereno e collaborativo, dal punto di vista disciplinare gli alunni sono stati rispettosi delle regole, pronti al dialogo e ad esternare le difficoltà incontrate nell'approccio alle diverse discipline.

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nel condividere ed assumere come proprie le finalità generali e le strategie didattiche delineate nel PTOF, in base all'analisi delle caratteristiche della classe, ha individuato gli obiettivi trasversali prioritari, di seguito riportati, e al conseguimento dei quali è stato finalizzato l'iter educativo-didattico:

Progettare

1. sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli, operando diverse scelte
2. sa valutare i risultati raggiunti

Comunicare

1. sa strutturare messaggi e testi diversi, anche di tipo argomentativo, in forma orale e scritta, che siano coerenti e coesi, funzionali agli scopi e alle situazioni
2. Interagisce in modo adeguato, ma chiaro e coerente

Collaborare e partecipare

1. sa valutare e motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità

Agire in modo autonomo e responsabile

2. comprende la necessità di una partecipazione democratica alla vita sociale, all'interno della quale rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri
3. Ha sviluppato un atteggiamento interrogativo nei confronti della realtà contemporanea, in modo da individuarne e comprenderne i problemi significativi con particolare attenzione ai valori della partecipazione democratica

Risolvere problemi

1. Sa affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline
2. Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli di sistemi complessi

Individuare collegamenti e relazioni

1. Riconosce i legami tra passato e presente
2. Sa ricondurre al vissuto quanto appreso nelle discipline

Acquisire ed interpretare l'informazione

1. Sa valutare ed interpretare testi ed informazioni di vario tipo, facendo gli opportuni collegamenti con la realtà attuale e con il proprio vissuto

TEMATICHE CULTURALI COMUNI ALLE DISCIPLINE

Il Consiglio di classe, per l'individuazione dei percorsi tematici pluridisciplinari, ha concordato all'unanimità di prendere spunto dalle tematiche indicate nella Progettazione di Educazione Civica elaborata dal Consiglio stesso e di guidare i ragazzi nell'approfondimento di determinati aspetti, da sviluppare in una prospettiva pluri/interdisciplinare. Proprio in riferimento alla predetta programmazione sono state enucleate le seguenti tematiche trasversali:

- ✓ Tematica ambientale e sviluppo sostenibile
- ✓ Uomo e Natura
- ✓ Identità ed alterità
- ✓ Cultura e potere
- ✓ La crisi del soggetto

ESPERIENZE CULTURALI REALIZZATE

Quinto anno

- Progetto: *"Emozioni in un click: Voci levate per i diritti umani"*, proposto e realizzato dai docenti di I.R.C.
- Visione cinematografica del film *Resistance- la voce del silenzio*
- Visita alla Gam
- Progetto biblioteca : orientamento classi prime P.A.I.(solo due alunne)
- Progetto sani stili di vita progetto- AIRC (P.A.I.) (solo due alunne)
- Progetto d'Istituto *"Il quotidiano in classe"*
- Biblioteca: progetto lettura *"le donne dell'acquasanta"*
- Incontro con la scrittrice *del libro Le Donne dell'Acquasanta F. Maccani*
- *Partecipazione alla giornata organizzata dall'ANPI "Donne raccontate da donne" (una alunna)*
- Teatro: *I Malavoglia* presso il Teatro Sant'Eugenio - Trasposizione teatrale curata da Mario Pupella
- Viaggio di istruzione a Marsala, Mozia ,Selinunte Favignana
- Partecipazione ad incontri di orientamento in presenza organizzati dall'Università degli Studi di Palermo

- Incontro Politeia
- Olimpiadi della filosofia (1 alunna)
- Clil in lingua francese in orario curricolare ore 3
- **Progetto Pon PCTO- Ed.Civica sulla legalità (30 ore) con Visita al No Mafia Memorial Incontro con Associazione Libera, Addio Pizzo - Attività di lettura ad alta voce presso il Centro Rita e Paolo Borsellino**

Quarto anno

- Progetto "Palermo al femminile" con visita al Palazzo Steri e al quartiere della Kalsa nell'ambito del Piano Estate realizzato dalla scuola
- **Visita a Molti Volti, Cotti in fragranza s.r.l., impresa del territorio di produzione progetto nell'ambito del PON sull'alimentazione e sani stili di vita , con realizzazione di brochure e power point (effettuata da due alunne)**
- Progetto Biblioteca: ed. letteraria : incontro con l'autore. Pif "Io posso" cantieri culturali Zisa
- Visita al complesso di S. Caterina- percorso Barocco
- Teatro Eroi con la Toga
- Progetto bowling
- Viaggio d'istruzione Siracusa e Vendicari
- Certificazione Trinity (solo 1 alunna)
- Olimpiadi della Filosofia (solo 1 alunna)
- Incontro con Tareke Brhane

Terzo anno

- Progetto "*Emozioni in un click: lockdown Italia*", proposto e realizzato dai docenti di I.R.C.
- Progetti di Educazione Letteraria:- "Incontro con l'autore": incontro *on-line* con Ester Rizzo, autrice di "*Camicette bianche*" e "*Le ricamatrici*" - "Giornale scolastico" : realizzazione di diversi articoli
- Progetto d'Istituto "*Il quotidiano in classe*"
- Progetto Salute "*Life skills e resilienza per prevenire le dipendenze patologiche*" (progetto P.A.I.)
- Progetto booling

Secondo anno

- Potenziamento di matematica (solo 4 alunne)
- Progetto Biblioteca: "*La dura memoria della Shoah*" di Botta e Lo Nigro e "*Inchiesta a Ballarò – il Diritto visto dal margine*" a cura di Clelia Bartoli

Primo anno

- Progetto "Libriamoci" con lettura a voce alta a più voci di brani sull'ambiente e sulla Sicilia
- Visita del Centro storico -quartiere ebraico
- Visita del palazzo Branciforte
- partecipazione all'incontro " Etica del Web" incontro con la Dott. Sava procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta
- Teatro: Camicette bianche
- Trattazione di problematiche adolescenziali: Bullismo e cyber bullismo- uso consapevole del web - Dipendenze dalle droghe

METODOLOGIE CONDIVISE

I componenti il Consiglio di classe hanno utilizzato le metodologie individuate in sede dipartimentale e riportate nei singoli consuntivi disciplinari, ed in particolare i lavori di gruppo, il "peer to peer" e le attività laboratoriali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione vede la scuola impegnata in un processo di crescente consapevolezza della sua funzione formativa, attraverso modalità valutative orientate all'apprezzamento dei progressi compiuti dagli studenti e all'osservazione dei loro atteggiamenti nei confronti dell'esperienza di apprendimento.

La valutazione è articolata nel seguente modo:

IN INGRESSO

La scuola non somministra prove strutturate d'ingresso e tale rinuncia è riconducibile ad un certo modo di intendere l'accoglienza degli studenti. Essa è infatti dell'avviso che la prima forma di inclusione consista nella capacità di osservare gli studenti e stimolarne le abilità attraverso modalità diversificate, intervista, brainstorming, produzione di elaborati o manufatti, in cui possano emergere talenti e bisogni su cui poi costruire il curricolo. In tal modo è possibile ai docenti constatare quelle differenze di stili di apprendimento che costituiscono la base per approcci didattici individualizzati

IN ITINERE

Con momenti di verifica sia orale che scritta. Essa consente ad ogni docente di verificare il livello di conoscenze ed abilità raggiunto dall'alunno in fase infra quadrimestrale e, prioritariamente, di apportare i necessari correttivi al curricolo

SOMMATIVA

Alla fine del 1° e del 2° quadrimestre, sulla base di verifiche il cui numero e le cui modalità sono fissate in sede di Dipartimenti Disciplinari. Nel procedere alla valutazione sommativa a conclusione

dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe, in conformità a quanto deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti, tiene conto anche:

- dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dall'alunno/a nel corso delle attività curricolari ed extracurricolari realizzate dalla scuola per promuoverne il successo formativo;
- dei progressi manifestati dall'alunno/a in merito alla maturazione delle conoscenze e abilità sottese all'acquisizione delle competenze di base, inclusive delle discipline o ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale e previste a conclusione dell'obbligo scolastico (*riferimento normativo: Indicazioni generali per la certificazione delle competenze, di cui al D. M. n° 9 del 27 gennaio 2010 - D. P. R. n° 122/09);
- della possibilità da parte dell'alunno/a di gestire il proprio processo formativo in un'ottica non rigidamente chiusa nei limiti temporali tradizionalmente codificati;
- del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Alla luce delle indicazioni date dalla C.M. n°89/2012 relativamente alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il Collegio dei Docenti, secondo le indicazioni espresse dai singoli Dipartimenti, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti è formulata mediante un voto unico in tutte le discipline, come nello scrutinio finale.

In totale conformità con quanto sopra rilevato e con quanto concordato in sede di progettazione, il Consiglio di classe, nella valutazione dell'allievo/a, nel rispetto delle differenze individuali in ordine a stili e tempi di apprendimento, ha tenuto conto di:

- ✓ partecipazione alle attività didattiche
- ✓ rispetto, puntualità e qualità delle consegne
- ✓ ordine, correttezza ed autonomia nell'elaborazione dei compiti da eseguire
- ✓ impegno dimostrato e progressi "in itinere" nell'acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari ed anche digitali e padronanza del linguaggio in ogni contesto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Al fine di garantire l'uniformità nell'attribuzione dei voti il Collegio dei Docenti, sulla base di quanto stabilito dai Dipartimenti Disciplinari, ha formulato la seguente tabella per l'assegnazione dei voti da 1 a 10:

1-2 (preparazione nulla) Mancanza di conoscenza dei contenuti minimi trattati

3 (preparazione scarsa) Conoscenza molto lacunosa degli argomenti trattati - Comprensione e applicazione carente- Esposizione non corretta e frammentaria - Argomentazione illogica e incoerente

4 (insufficiente) Conoscenza frammentaria e superficiale - Comprensione molto approssimativa degli argomenti trattati - Applicazione carente - Esposizione non corretta - Lessico improprio - Argomentazione illogica e incoerente

5 (mediocre) Conoscenza parziale - Comprensione approssimativa degli argomenti trattati - Applicazione non sempre adeguata dei concetti - Esposizione imprecisa - Lessico generico e improprio - Argomentazione semplice e non sempre efficace

6 (sufficiente) Conoscenza degli argomenti trattati essenziale, con qualche imprecisione - Comprensione di implicazioni e correlazioni solo se guidato - Analisi corretta ma in modo parziale - Linguaggio generalmente corretto - Lessico disciplinare generico - Argomentazione semplice

7 (discreto) Conoscenza completa degli argomenti trattati - Comprensione corretta - Applicazione delle conoscenze acquisite nelle situazioni più semplici, autonoma - Analisi corretta di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico generalmente semplice e corretto - Lessico preciso - Argomentazione logica e corretta

8 (buono) Conoscenza degli argomenti completa ed esauriente - Comprensione corretta - Applicazione in situazioni complesse ma simili a quelle studiate, autonoma - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico corretto - Lessico preciso - Argomentazione organica

9 (ottimo) Piena la padronanza degli argomenti trattati - Conoscenze complete, corrette, approfondite - Autonoma l'applicazione delle conoscenze anche in situazioni diverse rispetto a quelle studiate - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio specifico corretto - Lessico ricco e preciso, utilizzato in modo appropriato - Argomentazione organica ed articolata

10 (eccellente) Piena padronanza degli argomenti trattati - Conoscenze complete, corrette, approfondite - Applicazione autonoma e originale - Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio - Linguaggio corretto, preciso, appropriato - Lessico ricco e preciso - Argomentazione organica ed articolata:

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Titolo del percorso triennale: "Dalla scuola al territorio: conoscere, comunicare, lavorare" Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Titolo	Periodo a.s.	Total e ore	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Idee in azione (imprenditorialità)	2020/21	34	Junior Achievement	Formazione in aula svolta in orario curriculare dai docenti interni delle diverse aree disciplinari; formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo; formazione da parte di esperti esterni; attività in strutture ospitanti-stage diretta a mettere in pratica un'esperienza lavorativa supervisionata dal tutor della struttura ospitante; osservazione attiva svolta all'interno della struttura ospitante.	<ul style="list-style-type: none"> ● saper lavorare in gruppo. ● saper agire in modo responsabile ed autonomo ● correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica. ● sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti. ● saper utilizzare strategie comunicative adeguate ● agli specifici ambiti lavorativi. ● saper applicare, nelle diverse situazioni i ● metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche.
Lettura ad alta voce rivolta a...	2021/22	30	Istituto dei ciechi		
Percorso legalità-Lettura ad alta voce Laboratori UNIPA(PNRR)	2022/23	26 15	Addio Pizzo e Centro Borsellino Università di Palermo		

CONSUNTIVO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ANNO SCOLASTICO 2022/2023****CLASSE 5^a sez. A****DOCENTE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA: Giovanna Augusta**

Il presente consuntivo è redatto sulla base della Progettazione di Educazione Civica approvata dal Consiglio di Classe nella seduta del 29/09/2022, condivisa con i Rappresentanti di classe dei genitori e degli studenti nella seduta del 7/11/2022 del suddetto Consiglio e divenuta parte integrante della Progettazione di Classe, in conformità al Curricolo triennale di Educazione Civica approvato dal Collegio dei Docenti in data 19/10/2020 e al Piano d'Istituto di Educazione Civica per l'anno Scolastico 2022/2023 approvato dal Collegio dei Docenti del 19/10/2022, redatti ai sensi della legge n. 92/2019 e delle Linee Guida emanate con D.M.P.I. n. 35 del 22/06/2020.

ORE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE N. 52 ORE SVOLTE N.52
--

DISCIPLINE COINVOLTE (1)

TUTTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, gli organi costituzionali e le loro funzioni ✓ Conoscere e comprendere il principio internazionalista sancito dalla Costituzione e le funzioni delle organizzazioni internazionali ✓ Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea evidenziandone i punti di forza e di debolezza ✓ Conoscere il concetto di economia circolare come modello virtuoso di produzione e di consumo, fondato su soluzioni sostenibili di crescita e di occupazione ✓ Comprendere che un cambiamento sostenibile richiede il coinvolgimento attivo di tutte le componenti, economiche, politiche e sociali, delle collettività. ✓ Conoscere, attraverso il web, le realtà produttive che applicano soluzioni sostenibili e prodotti e servizi circolari |
|---|

TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA IN SEDE DIPARTIMENTALE PER LE CLASSI QUINTE (2)

Cittadinanza e partecipazione a livello locale, nazionale, europeo e globale

(2) Tutte le discipline hanno contribuito allo sviluppo della tematica trasversale, affrontandola in modo interconnesso, secondo gli specifici punti di vista disciplinari e in riferimento alle tematiche dei tre nuclei fondamentali (Costituzione – Sviluppo Sostenibile – Cittadinanza digitale)].

TEMATICHE SVILUPPATE (3)

NUCLEO FONDAMENTALE 1 COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ordinamento dello Stato italiano ✓ Le organizzazioni sovranazionali (U.E. e ONU) – art 11 Cost. – gli aiuti europei (<i>recovery fund e PNRR</i>)
NUCLEO FONDAMENTALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Obiettivo 7 Agenda 2030: Energia pulita e accessibile</i> ✓ <i>Obiettivo 9 Agenda 2030: Imprese, innovazione e infrastrutture</i> ✓ <i>Obiettivo 12 Agenda 2030: consumo e produzione responsabile;</i> ✓ L'economia circolare ✓ <i>Startup, condivisione del lavoro (coworking)</i>
NUCLEO FONDAMENTALE 3 CITTADINANZA DIGITALE	Ricerca sul WEB di imprese nel territorio che praticano l'economia circolare, utilizzano energie riciclabili, promuovono <i>startup</i> e utilizzano il <i>coworking</i> .

(3) Gli argomenti trattati al fine di sviluppare le tematiche di cui sopra sono riportati nel dettaglio nei consuntivi delle singole discipline.

**INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI
INTEGRATIVI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE CONTENUTI NEL PTOF**

- ✓ Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, dalle regole di vita quotidiana alle norme giuridiche analizzate in riferimento agli argomenti trattati
- ✓ Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni
- ✓ Individuare negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale e saperli riferire
- ✓ Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà,

legalità, sostenibilità, benessere individuale e collettivo.

MODALITA' DI VERIFICA (4)

Al fine di fornire al Coordinatore di Educazione Civica adeguati elementi conoscitivi per formulare le proposte di voto, intermedia e finale, secondo gli indicatori specifici di valutazione sopra richiamati, ciascun docente ha accertato il conseguimento delle conoscenze, degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze enucleati nel Piano d'Istituto di Educazione Civica, come segue:

- ✓ **nell'ambito delle proprie verifiche disciplinari, le cui tipologie e modalità sono precisate in sede di programmazione individuale;**
- ✓ **attraverso la partecipazione degli studenti alle esperienze e alle attività didattiche proposte e mediante l'osservazione dei comportamenti degli stessi nel contesto scolastico.**

(4) Integrare con eventuali precisazioni del Consiglio di Classe

RISULTATI RAGGIUNTI (5)

Partendo dalla conoscenza delle tematiche trattate, lo studente ha acquisito la consapevolezza dell'irrinunciabilità dei principi democratici e di una partecipazione attiva alla vita delle istituzioni pubbliche. Sa collegare le tematiche trattate ai principi della nostra Costituzione, ad uno sviluppo sostenibile e ad un uso corretto e consapevole del web.

Sviluppa una coscienza civica che rifiuti l'illegalità in tutte le sue forme.

Sa individuare nel testo costituzionale i principali diritti dell'uomo e comprendere la loro importanza per una sana crescita economica e sociale.

Conosce il ruolo che le istituzioni hanno avuto e continuano ad avere in riferimento alle tematiche affrontate. Comprende l'importanza e l'irrinunciabilità dell'intervento dello Stato nell'economia per una più giusta distribuzione della ricchezza, per il benessere collettivo e la tutela del patrimonio ambientale e storico-artistico.

Sa interiorizzare, anche attraverso l'uso del web, modelli di comunità che utilizzino risorse in modo sostenibile.

(5) In termini di livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze complessivamente conseguiti

PROVE PER LA PREPARAZIONE ALL' ESAME DI STATO

1° SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA 27/03/2023 CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli,
Patria

Sogno d'un dí d'estate.
Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.
Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.
Siepi di melograno,
fratte di tamerice
2
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'angelus argentino³
...
dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

1

corrose

2

cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice)

3

il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (angelus) è nitido, come se venisse prodotto

dalla percussione di una superficie d'argento (argentino).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione

di Myricae del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo

sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.

2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi

riassuntivi dell'intero componimento?

3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni

metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio

del suo sentire.

4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno.

Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una

parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle

domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio

esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi

della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita,

dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero".

Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di

2° SIMULAZIONE PRIMA PROVA 5/05/2023**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A**

P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, Romanzi. Parte seconda, Milano 1969, p. 599.

5

10

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica. Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?

2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?

2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?

2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?

2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"
A.S. 2022-2023

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

CANDIDAT_ _____

	MAX 60					MAX 40				totale	
	IDEAZIONE PIANIFICAZ ORGANIZZ	COESIONE COERENZA	LESSICO	GRAMMATICA	CONOSCENZE RIF.CULTURALI	VALUTAZION I PERSONALI	RISPETTO VINCOLI	COMPRESION E	ANALISI		INTERPRETAZION E
LIVELLO 5 9-10											/100 /20 /15
LIVELLO 4 7-8											
LIVELLO 3 5-6											
LIVELLO 2 3-4											
LIVELLO 1 1-2											

- Livello 1** - Indicatore carente, lacunoso, approssimativo, scorretto
Livello 2 - Indicatore impreciso, frammentario, inadeguato, improprio
Livello 3 - Indicatore accettabile, sufficiente, pertinente, corretto
Livello 4 - Indicatore buono, esauriente, puntuale, appropriato
Livello 5 - Indicatore pienamente appropriato, approfondito, eccellente, originale
(con accentuazione maggiore o minore all'interno della banda di oscillazione)

PALERMO, lì

<i>LA COMMISSIONE</i>	
Disciplina	
<i>IL PRESIDENTE</i>	

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"

A.S. 2022-2023

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CANDIDAT_ _____

	MAX 60						MAX 40			totale
	IDEAZIONE PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE	COESIONE E COERENZA	LESSICO	GRAMMATICA	CONOSCENZE E RIF.CULTURALI	VALUTAZIONI PERSONALI	INDIVIDUAZIONE*	ARGOMENTAZIONE	CONGRUENZA A RIF. CULTURALI	
LIVELLO 5 9-10							LIVELLO 5 17-20			/100 /20 /15
LIVELLO 4 7-8							LIVELLO 4 13-16			
LIVELLO 3 5-6							LIVELLO 3 9-12			
LIVELLO 2 3-4							LIVELLO 2 5-8			
LIVELLO 1 1-2							LIVELLO 1 1-4			

Livello 1 - Indicatore carente, lacunoso, approssimativo, scorretto

Livello 2 - Indicatore impreciso, frammentario, inadeguato, improprio

Livello 3 - Indicatore accettabile, sufficiente, pertinente, corretto

Livello 4 - Indicatore buono, esauriente, puntuale, appropriato

Livello 5 - Indicatore pienamente appropriato, approfondito, eccellente, originale

(con accentuazione maggiore o minore all'interno della banda di oscillazione)

*Solo per questo indicatore la possibilità di un massimo di 20 punti.

Per gli altri due il massimo torna ad essere 10 (totale 40/100).

PALERMO, li

LA COMMISSIONE	
Disciplina	
IL PRESIDENTE	

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"

A.S. 2021-2022

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

CANDIDATO_ _____

	MAX 60						MAX 40			totale	
	IDEAZIONE PIANIFICAZ ORGANIZZ	COESIONE COERENZA	LESSICO	GRAMMATICA	CONOSCENZE RIF.CULTURALI	VALUTAZIONI PERSONALI	PERTINENZATRACCIA*	ESPOSIZIONE	ARTICOLAZIONE CONOSCENZE RIF.CULTURALI		
LIVELLO 5 9-10							LIVELLO 5 17-20			/100	
LIVELLO 4 7-8							LIVELLO 4 13-16				
LIVELLO 3 5-6							LIVELLO 3 9-12				/20
LIVELLO 2 3-4							LIVELLO 2 5-8				/15
LIVELLO 1 1-2							LIVELLO 1 1-4				

Livello 1 - Indicatore carente, lacunoso, approssimativo, scorretto

Livello 2 - Indicatore impreciso, frammentario, inadeguato, improprio

Livello 3 - Indicatore accettabile, sufficiente, pertinente, corretto

Livello 4 - Indicatore buono, esauriente, puntuale, appropriato

Livello 5 - Indicatore pienamente appropriato, approfondito, eccellente, originale

(con accentuazione maggiore o minore all'interno della banda di oscillazione)

**Solo per questo indicatore la possibilità di un massimo di 20 punti.*

Per gli altri due il massimo torna ad essere 10 (totale 40/100).

Palermo, lì

LA COMMISSIONE	
disciplina	
IL PRESIDENTE	

PROVE PER LA PREPARAZIONE ALL' ESAME DI STATO

LICEO STATALE “ G. A. DE COSMI”

SIMULAZIONE 2ª PROVA SCRITTA 19/04/23

ESAME DI STATO A. S. 2022/2023

Indirizzo: LI12 - LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Prova di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE 5ª A

UE, NATO E ONU TRA PRINCIPI DI COOPERAZIONE, PACE, BENESSERE E GIUSTIZIA E VECCHI E NUOVI CONFLITTI

Prima parte

Negli ultimi anni, il processo d'integrazione europea ha subito diversi alti e bassi, come l'addio della Gran Bretagna all'Unione attraverso la Brexit, da un lato, e la ritrovata unitarietà nel periodo della pandemia da covid 19, dall'altro. Adesso, la guerra in corso tra Russia e Ucraina ci costringe, ancora di più, a riflettere sul ruolo dell'Europa oggi, ma anche di altre organizzazioni internazionali, quali la NATO e l'ONU. Questa guerra sembra riportarci indietro nel tempo ad un mondo diviso in blocchi contrapposti e rende più evidenti le debolezze dell'attuale sistema internazionale sia dal punto di vista giuridico-politico sia dal punto di vista economico, in termini di:

- ✓ tutela dei diritti umani in ogni ambito e nelle diverse aree del mondo;
- ✓ capacità di intervenire in modo efficace e tempestivo per porre fine ai conflitti che insanguinano i diversi continenti e costruire rapporti di collaborazione veramente stabili e duraturi tra gli Stati;
- ✓ realizzazione di uno sviluppo economico-sociale equilibrato e sostenibile a livello globale, a salvaguardia del pianeta e dell'intera umanità.

Il/la candidato/a, sulla base delle sue conoscenze e con riferimenti ai documenti di seguito riportati, esprima le sue riflessioni sugli aspetti sopra evidenziati.

Documento 1

L'alternativa tra libertà e totalitarismo. La paralisi dell'ONU e le falle del Diritto Internazionale. Il rinnovato vigore della NATO e dell'Unione Europea e la globalizzazione ridisegnata. Una conversazione a più voci

Nell'ultimo decennio del secolo scorso, un noto economista pronosticò che il mondo avrebbe attraversato una nuova crisi economica quando sarebbero usciti di scena coloro che avevano vissuto quella precedente, risalente al 1929-1933. Lo stesso può dirsi per la guerra. Nel teatro europeo vi è ora una nuova guerra a distanza di quasi ottant'anni dalla fine della Seconda guerra mondiale.

Democratico. Aggiungo che, come negli anni 40 del secolo scorso, anche questa volta l'alternativa non è soltanto tra pace e guerra, ma anche tra libertà e totalitarismo. Si intrecciano, quindi, problemi e idealità di ordine diverso.

Globalista. E' il caso di sottolineare subito la peculiarità di questa guerra, che vede come protagonista la Federazione russa, la quale somma due caratteristiche: da un lato, è una delle potenze nucleari; dall'altro, è uno dei cinque componenti del Consiglio di sicurezza dell'Organizzazione delle Nazioni unite con potere di veto. Chiediamoci: che cosa sarebbe successo se questo conflitto non fosse sorto per iniziativa di un paese dotato della deterrenza nucleare e, insieme, del potere di veto al Consiglio di sicurezza dell'Onu? In un caso di questo tipo, il Consiglio di sicurezza avrebbe apprestato i cosiddetti caschi blu, forze militari di interposizione, impedendo l'invasione o la continuazione dell'invasione da parte dell'esercito russo nel territorio della Repubblica ucraina. In questo modo, sarebbe intervenuta un'organizzazione mondiale, l'Onu, sia per realizzare il suo scopo, che è quello del mantenimento della pace, sia per evitare tutti i danni che questa guerra, anche se si svolge in una parte limitata del mondo, sta provocando a tutto il mondo. [...]

(da *"Il diritto di pace e di guerra alla prova dell'invasione russa dell'Ucraina"* - Sabino Cassese, pubblicato sul quotidiano "Il Foglio" il 22 marzo 2022)

Documento 2

[...] La crisi del Covid-19 ha già posto all'ordine del giorno rilevanti dibattiti sul ruolo dello Stato in economia, sulla necessità di una visione ecologica così come sul ruolo delle catene globali del valore e della tecnologia, portando all'attenzione le direzioni da prendere, quantomeno per l'Unione europea, per progredire negli anni a venire. Questi elementi sono raccolti intorno all'ambizioso programma Next Generation EU, ripresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). C'è da chiedersi però come le carte in tavola verranno cambiate o se, paradossalmente, questa guerra potrà accelerare alcuni processi già in corso. [...]

La riorganizzazione delle aree di influenza economica

La situazione internazionale di questo inizio secolo è alquanto fluida. L'entrata in campo di nuovi giocatori come la Cina e l'India ha già cambiato visibilmente la geografia della produzione e gli equilibri internazionali. [...] La crisi russo-ucraina non fa che rimescolare le carte o spingerle in una direzione che ancora non è ben chiara. [...]

1. La Cina nuovo leader economico mondiale: la riorganizzazione della produzione mondiale verso i paesi del Sud-est asiatico, insieme alla quota di popolazione mondiale che qui si concentra e al vantaggio di essere ormai sulla frontiera della rivoluzione scientifica, porterà all'ascesa inarrestabile dell'intera area. La Cina, pur avendo un'imponente macchina militare, preferisce usare – come sta facendo in queste ore – il suo soft power per espandere la sua influenza.

2. Gli Stati Uniti rimangono polo principale: sono ancora il centro del processo di accumulazione di capitale tecnologico e conoscenze, e possono ancora sfidare la Cina e altri paesi per ribadire la *leadership* mondiale e recuperare posizioni nello scacchiere internazionale.

3. Il mondo va verso diversi poli: la guerra sta ridefinendo le aree di influenza. Gli Stati Uniti e le Americhe, la Cina e il sud-est asiatico sono due poli chiari. Resta da capire che cosa succederà all'Unione europea, un'area da 450 milioni di persone, che da questa guerra potrebbe uscire come polo attrattore, protagonista a livello mondiale sia dal punto di vista produttivo sia da quello politico e portatore di una visione specifica del mondo.

Sicuri che l'incertezza sul futuro sia pervasiva, non possiamo che aspettare l'evolversi della situazione, tenendo ben chiari i rischi economici globali e locali. (da *"Alcune riflessioni sulle conseguenze economiche della guerra in Ucraina - I dati, gli aspetti critici, gli scenari"* di Giorgio Ricchiuti, pubblicato da Pearson Italia S.p.A.)

Seconda parte

Il /la candidato/a sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono gli organi dell'Unione Europea e quali sono i loro compiti?
2. Quali sono gli organi principali dell'ONU e quali sono i loro compiti?
3. Come ha affrontato finora l'Unione Europea la questione dei cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile che, in questi ultimi anni, è diventata sempre più rilevante ed urgente, innanzitutto in termini di rispetto della salute umana e del rispetto per le nuove generazioni?
4. Come ha contribuito l'Unione a creare un'idea di cittadinanza europea e in che senso essa ha natura complementare ed integrativa?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova

LICEO STATALE " G. A. DE COSMI"**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE 2ª PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**

A. S. 2022/2023

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Candidato/a ----- classe -----

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO
CONOSCERE			
Conoscere le categorie concettuali delle Scienze Economiche, Giuridiche e/o Sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito	3,50	
	Preciso ed esauriente, talvolta approfondito	3	
	Preciso ed esauriente	2,50	
	Completo negli aspetti essenziali	2	
	Completo negli aspetti essenziali ma talvolta imprecise	1,50	
	Parziale	1	
	Limitato e/o impreciso	0,50	
COMPRENDERE			
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo e pienamente pertinente	2,50	
	Completo	2	
	Essenziale	1,50	
	Parziale	1	
	Scarso	0,50	
INTERPRETARE			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo, coerente ed articolato	2	
	Completo, lineare e coerente	1,50	
	Lineare e coerente	1,25	
	Non sempre lineare e coerente	1	
	Frammentario	0,50	
ARGOMENTARE			
Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Esaustivo, chiaro e corretto; pertinenti la proprietà linguistica e i collegamenti disciplinari	2	
	Chiaro e corretto; adeguati i collegamenti disciplinari e la proprietà linguistica	1,50	
	Essenziali i collegamenti disciplinari, l'argomentazione e l'uso del linguaggio specifico	1,25	
	Non sempre chiara e corretta l'argomentazione e talvolta impreciso l'uso del lessico specifico	1	
	Disorganica l'argomentazione e impreciso l'uso del lessico specific	0,50	
TOTALE			/10
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in presenza di decimali il punteggio è arrotondato all'intero)			/10

Palermo lì -----

IL PRESIDENTE**LA COMMISSIONE**



**CONSUNTIVI
DISCIPLINARI**

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**DOCENTE: LIPANI PATRIZIA****LIBRO DI TESTO: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria - *La letteratura ieri, oggi, domani* – Paravia vv.3.1-3.2*****1 – INTRODUZIONE***

La classe ha compiuto un percorso scolastico lento e non sempre facile per alcuni ma pur sempre tutto si è svolto nel rispetto delle regole e assumendo comportamenti corretti e rispettosi nei confronti della docente. Sono emersi ritmi e stili di apprendimento diversi: un piccolo gruppo si è distinto per la qualità delle conoscenze e delle competenze acquisite, per la costanza nell'impegno, per la attiva partecipazione e affidabilità; in altri discenti è stata riscontrata una certa discontinuità, sia nella frequenza che nell'impegno e ciò non ha consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi. Non mancano casi di difficoltà espositive e argomentative a causa di un esiguo bagaglio lessicale, da parte di alcuni, dovute a dei chiari limiti riscontrati. Gli obiettivi socio- relazionali sono stati raggiunti da tutti e globalmente la classe ha partecipato con disponibilità e interesse alle proposte educative. La classe è in grado di saper descrivere le caratteristiche fondamentali di un movimento letterario, di esporre le peculiarità di un testo narrativo; di collegare i testi letterari con elementi di altri ambiti disciplinari anche se non tutti in modo approfondito e di operare seppur in modo semplice delle rielaborazioni personali.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La classe ha partecipato all'attività didattica ma non tutti hanno saputo interagire in modo positivo con l'insegnante. Il clima durante le ore di lezione è pertanto apparso sereno. I livelli di acquisizione e approfondimento dei contenuti sono ovviamente diversificati in relazione ad impegno, costanza nello studio e prerequisiti posseduti. Tale situazione ha permesso di distinguere pochi alunni che autonomamente sono in grado di studiare e approfondire bene i contenuti, raggiungendo livelli buoni, in gran parte quasi sufficienti i livelli raggiunti. Rimane qualche alunno che presenta una preparazione meno articolata e poco approfondita.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper leggere, analizzare e interpretare un testo poetico -Saper concepire l'opera come testimonianza storica fondamentale per accostarsi alla mentalità e alla sensibilità culturale di un'epoca.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI**GIACOMO LEOPARDI**

La vita

Il pensiero

La poetica "del vago e indefinito"

I Canti: l'infinito

A Silvia

la quiete dopo la tempesta

Il sabato del Villaggio

canto notturno di un pastore errante per l'Asia

Il passero solitario

la Ginestra

Dialogo della natura e di un islandese

L'ETÀ POST-UNITARIA: coordinate storiche

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Le ideologie
- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali

LA SCAPIGLIATURA

IL NATURALISMO FRANCESE:

Riferimenti letterari e raffronti con il verismo

GIOVANNI VERGA:

- La vita
- Poetica e ideologie

Da Vita dei Campi:

- Fantasticheria
- La Lupa
- Rosso Malpelo
- Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, da Inchiesta in Sicilia - Franchetti e Sonnino

Da I Malavoglia:

- Il ciclo dei vinti: "I vinti e la fiumana del progresso", Prefazione
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, Cap.I
- I malavoglia e la dimensione economica, Cap.VII
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap.XV

• Dalle Novelle Rusticane:

- La Roba

- Da Mastro-Don Gesualdo:

- La morte di Mastro-Don Gesualdo, cap.IV-V

IL DECADENTISMO: coordinate storiche

- La visione del mondo decadente

- La poetica del decadentismo
- Le tendenze del romanzo decadente
- CHARLES BAUDELAIRE:
- Da Lo Spleen di Parigi:

- Perdita d'aureola
- Da I fiori del male:
- L'albatro

GABRIELE D'ANNUNZIO: **Riferimenti storici**

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo (D'Annunzio e Nietzsche)-(il superuomo e l'esteta)
- Da Il Piacere:
- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III, cap.II
- Da Le vergini delle rocce:
- Il programma politico del superuomo, libro I
- Da Alcyone:
- La pioggia nel pineto
- La sera Fiesolana

GIOVANNI PASCOLI:

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Da Il Fanciullino:
- Una poetica decadente
- Da Myricae:
- Lavandare
- Arano
- X Agosto
- L'Assiuolo
- Temporale
- Novembre
- Il lampo
- Da I Canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno
- La mia sera
- L'epoca del colonialismo :La grande proletaria si è mossa
- IL PRIMO NOVECENTO:
- **La situazione storica e sociale in Italia**
- Ideologia e nuova mentalità
- I futuristi
- FILIPPO TOMMASO MARINETTI:
- Manifesto del futurismo
- Bombardamento, da Zang tumb tuuum
- ALDO PALAZZESCHI:
- E lasciatemi divertire, da L'Incendiario
- I crepuscolari
- SERGIO CORAZZINI:
- Desolazione del povero poeta sentimentale, da Piccolo libro Inutile
- GUIDO GOZZANO:
- La signorina Felicita ovvero la felicità, dai Colloqui
- LUIGI PIRANDELLO: **riferimenti storici**
- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- Da L'umorismo:
- Un'arte che scompone il reale
- Dalle Novelle per un anno:
- Ciàula scopre la luna
- Il treno ha fischiato
- Da Il Fu Mattia Pascal:
- La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX
- Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterinosofia" capp.XII-XIII
- Da Uno, Nessuno, Centomila:
- "Nessun nome"
- Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"
- Il "teatro nel teatro"
- ITALO SVEVO: **riferimenti storici**
- Una Vita
- Senilità

- Da La Coscienza di Zeno:

- Il Fumo, cap.III

Prefazione, preambolo

- La morte del padre, cap.IV

- La medicina vera scienza

- La lirica tra le due guerre

- L'ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI: riferimenti storici

- La Vita e la produzione letteraria

- Da L'Allegria:

- In memoria

- Veglia

- Fratelli

- S. Martino del Carso

- Mattina

- Soldati

EUGENIO MONTALE: riferimenti storici

- La Vita e la produzione letteraria

- La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza

- Da Ossi di seppia:

- Non chiederci la parola

- Meriggiare pallido e assorto

- Spesso il male di vivere ho incontrato

EDUCAZIONE CIVICA

Rapporto stato mafia – legalità (l'argomento è stato affrontato nelle ore di PCTO)

Rapporti tra individuo e potere nel '900

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni frontali, lezioni dialogate, problem solving, brainstorming, didattica laboratoriale, e lavori di gruppo; Gli strumenti didattici prevalentemente utilizzati sono: testi specifici disciplinari, schemi, strumenti informatici. Lo studio della letteratura ha avuto come base di partenza imprescindibile la conoscenza storica del periodo oggetto di studio. Si è voluto soprattutto motivare all'apprendimento ed alla partecipazione attiva, sottolineando come lo studio storico letterario possa essere, per gli alunni, uno strumento di comprensione della realtà storica e contemporanea, tutto ciò in stretta correlazione con le altre discipline.

Per la valutazione finale sono stati adottati i criteri presenti nel PTOF.

DISCIPLINA: DIRITTO/ECONOMIA POLITICA**DOCENTE: Augusta Giovanna****LIBRO DI TESTO: M. Rita Cattani, F. Zaccarini NEL MONDO CHE CAMBIA
Paravia****1 - INTRODUZIONE**

La classe si presenta eterogenea per preparazione di base e vissuto scolastico, nonché per attitudine allo studio e impegno. La mancanza di continuità didattica nella disciplina, i trascorsi periodi legati all'emergenza pandemica, non hanno sicuramente favorito il processo di acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni sono stati rispettosi delle regole, pronti al dialogo e ad aprirsi con la docente esternando eventuali problemi e difficoltà incontrate.

Hanno partecipato ampiamente alle attività extrascolastiche, mostrando interesse e sensibilità alle problematiche sociali.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Nonostante l'esiguo numero di alunni, l'andamento didattico nel corso dell'anno non è risultato regolare in quanto rallentato da assenze, interruzioni, da un impegno non sempre costante, dai diversi tempi di apprendimento e capacità di organizzazione nello studio.

Alcuni alunni si sono distinti per costanza nell'impegno, motivazione, e conseguente rendimento scolastico; la parte maggioritaria della classe, con una preparazione di base più fragile, ha avuto bisogno di maggiori stimoli e tempi di apprendimento più lunghi soprattutto per quanto riguarda un approccio più consapevole e critico nella comprensione, più sicuro e chiaro nell'esposizione e più corretto e lineare nella produzione scritta.

Di conseguenza il conseguimento degli obiettivi prefissati è risultato diversificato in relazione alle caratteristiche di ognuno.

Tuttavia il clima in classe è stato sereno e collaborativo, e gli alunni si sono mostrati anche consapevoli delle proprie difficoltà e carenze cercando di migliorare.

Per la valutazione sono state utilizzate interrogazioni orali, discussioni all'interno del gruppo classe, verifiche scritte come testi espositivo-argomentativi, riflessioni su documenti relativi ad una determinata tematica, e questionari a risposta aperta. Si è tenuto conto della partecipazione al dialogo, degli interventi e osservazioni maturate durante le discussioni in classe alle quali tutti hanno partecipato e dato il loro contributo coerentemente con le capacità e caratteristiche di ognuno.

Per la valutazione finale sono stati adottati i criteri presenti nel PTOF.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo Stato e la sua evoluzione

Lo Stato e le sue origini - le caratteristiche dello Stato moderno

Popolo, territorio, sovranità

Il principio della separazione dei poteri

La Cittadinanza

La condizione giuridica dello straniero *art.10 Cost*

Le forme di Stato

Lo Stato assoluto

Lo Stato di diritto

Lo Stato liberale e la sua crisi

Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo

Lo Stato democratico: principi e caratteri

Le forme di governo

Monarchie: assoluta, costituzionale, parlamentare

Repubbliche: presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

I caratteri dello Stato italiano secondo i principi della Costituzione

Le origini storiche della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

Lo Stato italiano come Stato democratico-sociale:

-il principio democratico *art.1 Cost.*

-l'inviolabilità dei diritti e i doveri di solidarietà *art.2 Cost.*

-il principio di uguaglianza formale e sostanziale *art.3 Cost.*

-il diritto e dovere al lavoro *art. 4 Cost.*

-il principio dell'unità e del decentramento *art.5 Cost.*

-la tutela delle minoranze *art.6 Cost.*

-la laicità dello Stato e la libertà religiosa *artt.7 e 8 Cost.*

-la tutela dell'ambiente *art. 9 Cost.*

-il principio internazionalista *art.11 Cost.*

I diritti di libertà dei cittadini (parte prima della Cost.)

Rappresentanza e diritti politici

La democrazia rappresentativa

I partiti politici e il diritto di voto *artt.48 e 49 Cost.*

Gli strumenti di democrazia diretta

L'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento: composizione e funzioni, il procedimento legislativo

Il Governo: formazione e funzioni, la crisi di Governo

La Magistratura: l'autonomia dei magistrati, i principi costituzionali, giurisdizione civile, penale, amministrativa.

Gli organi di garanzia costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

La pubblica amministrazione
Le autonomie locali: gli enti territoriali

L'ordinamento internazionale

Le relazioni internazionali
Le fonti del diritto internazionale
L'ONU e la NATO
L'Unione Europea:
-le origini storiche e le prime tappe
-dal Trattato di Maastricht ad oggi
-gli organi dell'U.E.
-le fonti dell'U.E.
-Le principali politiche di unione monetaria, economica e sociale
-La cittadinanza europea

L'intervento dello Stato in economia

L'economia mista *art. 41 Cost.*
Le funzioni dell'intervento pubblico
La spesa pubblica e le entrate
La pressione tributaria e i suoi effetti
I fallimenti del mercato e dello Stato
Gli strumenti e gli obiettivi di politica economica
Le politiche anticicliche
Il bilancio dello Stato:
-i principi costituzionali relativi al bilancio
-tipi di bilancio
-la manovra economica
-la politica di bilancio e il debito pubblico
-l'approvazione del bilancio

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

La globalizzazione
Il ruolo delle multinazionali
Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile

EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE a livello nazionale, locale, europeo.

La partecipazione del cittadino alla vita politica nazionale: strumenti di democrazia indiretta e diretta: le elezioni, il referendum abrogativo e costituzionale, la petizione, l'iniziativa legislativa popolare.

Il diritto di voto e la problematica dell'astensionismo.

La partecipazione dei cittadini a livello locale.

La cittadinanza europea e la partecipazione alle istituzioni sovranazionali.
4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI
<p>Metodo</p> <p>Le lezioni si sono svolte integrando la lezione frontale con la lezione dialogata, privilegiando l'approccio interdisciplinare, storico sociale, utilizzando il metodo della ricerca e il problem solving. Discussioni guidate, attualizzazione delle tematiche e riferimenti al vissuto individuale e sociale, esercitazioni in classe e per casa tramite esercizi di diversa tipologia, lettura e spiegazione del testo costituzionale, hanno caratterizzato l'andamento del percorso di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Strumenti utilizzati</p> <p>Libro di testo, Costituzione italiana, articoli di giornale e letture di approfondimento. Internet per le ricerche. Pausa didattica, letture guidate, realizzazione di schemi e mappe, hanno favorito il recupero di eventuali ritardi e carenze nell'apprendimento.</p>

DISCIPLINA: Scienze Umane

DOCENTE: Cuti Giovanna

LIBRO DI TESTO: Clemente Danieli *Orizzonte scienze umane* Paravia**1 – INTRODUZIONE**

L'esiguità del numero degli studenti della classe, la continuità didattica, la disponibilità al dialogo e il comportamento corretto hanno consentito negli anni la maturazione di una relazione educativa soddisfacente. I ragazzi hanno maturato un atteggiamento responsabile superando alcune difficoltà emerse nei primi anni. La presenza di un alunno disabile, dopo le iniziali difficoltà di relazione è stata vissuta come momento di arricchimento e occasione di crescita per l'intera classe. Nel processo di insegnamento apprendimento si è cercato di procedere nell'ottica della interdisciplinarietà, mostrando le connessioni tra le materie senza perdere di vista l'autonomia di ciascuna di esse. Particolare importanza si è data all'analisi del metodo scientifico che caratterizza le discipline. La sociologia è stata studiata a partire dalle esperienze degli allievi, al fine di una comprensione più consapevole della società in cui viviamo e una sensibilizzazione nei confronti di problemi di scottante attualità, nel confronto critico con gli autori studiati, riconoscendosi o anche dissentendo dai percorsi tracciati.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La maggior parte degli allievi utilizza il linguaggio specifico, anche se talvolta, in maniera elementare, si orienta all'interno della disciplina, è in grado di trovare i nessi tra le varie discipline e di intervenire in modo opportuno nel dialogo educativo. Qualcuno si è distinto per l'approfondimento dei contenuti, per la capacità critica e di rielaborazione offrendo spunti personali di riflessione durante il dialogo educativo, altri hanno mostrato qualche difficoltà, soprattutto a causa di uno studio passivo, tutti hanno comunque raggiunto livelli sufficienti di competenza. Complessivamente quasi tutti gli allievi hanno risposto con impegno alle sollecitazioni del docente. Nella valutazione si è sempre tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno di studio, della partecipazione e dei progressi degli alunni relativamente a: 1. comprensione, analisi e rielaborazione delle informazioni. 2. conoscenza critica dei contenuti proposti. 3. uso del lessico specifico della disciplina. 4. Contestualizzazione di autori e teorie anche in un'ottica pluridisciplinare. 5. elaborazione argomentata nel confronto con i diversi punti di vista.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI**Sociologia**

- La politica: il potere, lo Stato, il cittadino
 - Gli aspetti fondamentali del potere
 - Il carattere pervasivo del potere
 - Michael Foucault –
 - Le analisi di Weber
 - Il funzionamento del potere
 - Gli ideal-tipi del potere legittimo
 - Stato moderno e sovranità
 - Lo Stato assoluto
 - La monarchia costituzionale
 - La democrazia
 - La democrazia liberale
 - La democrazia: risorsa o rischio?
 - Giovanni Sartori – “Lezioni di democrazia”

- Lo Stato totalitario
 - Il primato del pubblico sul privato
 - Il totalitarismo secondo Hannah Arendt
 - L'esempio totalitario, l'uccisione del soggetto, l'annullamento della libertà di iniziativa, l'uomo di massa, la logica del totalitarismo, il disprezzo per il dato
- Lo Stato sociale
 - Un nuovo modello di rapporto tra Stato e società
 - Luci e ombre del Welfare State
 - Declino o riorganizzazione del Welfare?
- La partecipazione politica
- Elezioni e comportamento elettorale
- Il concetto di "opinione pubblica"
 - Opinione pubblica e stereotipi
 - Opinione pubblica e mass media
 - Elisabeth Noelle-Neumann – *"La spirale del silenzio in campagna elettorale"*
- La globalizzazione
 - I termini del problema
 - I presupposti storici della globalizzazione
 - La globalizzazione economica
 - Globalizzazione commerciale e produttiva
 - La delocalizzazione
 - La mondializzazione dei mercati finanziari
 - La globalizzazione politica
 - Lo spazio transnazionale
 - La democrazia esportata
 - La globalizzazione culturale
 - L'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi
 - Globale o locale?
 - Dal tribale al globale
 - Aspetti positivi e negativi della globalizzazione
 - Posizioni critiche
 - La teoria della decrescita
 - La coscienza globalizzata
 - Zygmunt Bauman – "La perdita della sicurezza"
- La società multiculturale
 - I flussi migratori del Novecento
 - La decolonizzazione
 - Il crollo del comunismo
 - La storia recente: le "primavere arabe" e l'instabilità internazionale
 - La Convenzione di Ginevra sui rifugiati
 - La globalizzazione: persone e idee in movimento
 - Il valore dell'uguaglianza
 - Il valore della diversità
 - "Nero è bello": il caso degli afroamericani
 - Dalla multiculturalità al multiculturalismo
 - I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati
 - Il multiculturalismo è possibile?
 - Il multiculturalismo è auspicabile?
 - La prospettiva anticulturale

- Amartya Sen – “Il multiculturalismo è una trappola?”

- L’impresa: i settori produttivi, le ricerche di Elton Mayo, la responsabilità sociale d’impresa.
- La società consumistica. Le critiche della scuola di Francoforte.
- Latouche e la decrescita.

Metodologia della ricerca

- La ricerca: concetti e terminologia
 - Oltre il paradigma positivista : Popper
 - La ricerca secondo l’epistemologia novecentesca: Popper
 - Interrogare la realtà per ricevere risposte
 - Le teorie e le ipotesi
 - I dati empirici e la loro rilevazione
 - La validità della ricerca

EDUCAZIONE CIVICA:

Primo Quadrimestre: Nucleo 1

Democrazia e partecipazione politica: il fenomeno dell’astensionismo

Secondo Quadrimestre: Nucleo 2

Obiettivo 9 agenda 2030: imprese e consumatori responsabili

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

La lezione frontale, il lavoro di ricerca individuale e di gruppo la lettura, l’interpretazione e il commento di testi e il dialogo in classe sono stati i metodi maggiormente utilizzati durante l’anno.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**DOCENTE: prof. Giuseppe Leone****LIBRO DI TESTO: S. Ballabio, A. Brunetti, H. Bedell, *The Fire and the Rose*, Europass, 2016.****1 – INTRODUZIONE**

La classe, composta da studenti con obiettivi e potenzialità dissimili, ha dimostrato differenti livelli di impegno ed interesse. Nel corso del triennio, un primo gruppo di allievi ha manifestato impegno e interesse non sempre adeguati, conservando qualche insicurezza e fragilità nella preparazione di base che hanno inciso sulla produzione autonoma della lingua. Nonostante il lavoro svolto in classe e le attività di recupero predisposte, le incertezze nell'uso delle strutture e un metodo di studio non adeguato hanno determinato, per questi allievi, una preparazione non sempre pienamente sufficiente. Un secondo gruppo di allievi ha espresso un maggiore impegno e un maggiore interesse manifestando progressi nell'uso delle costruzioni linguistiche e ampliando il bagaglio lessicale di partenza, raggiungendo così un più elevato livello di conoscenze e competenze e discreti risultati (in alcuni casi buoni).

2 - VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Il rendimento del gruppo classe, a parte poche eccezioni, risulta essere complessivamente più che sufficiente.

Le finalità dello studio della lingua e della civiltà inglese, al quinto anno, hanno riguardato un ulteriore ampliamento della competenza comunicativa ed un potenziamento dei contenuti storico-culturali e delle abilità di analisi di testuale e concetti. In particolare, alla fine dell'anno scolastico la classe ha dimostrato di aver raggiunto i seguenti obiettivi:

- comprendere messaggi orali in vari contesti ed attraverso vari canali;
- comprendere testi scritti relativi a varie tematiche culturali;
- produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo;
- comprendere ed analizzare testi letterari;
- saper relazionare su argomenti socio-culturali trattati e sui relativi testi analizzati.

Gli obiettivi sopra declinati si ritengono raggiunti in modo più che sufficiente (in alcuni casi buono) per un primo gruppo di allievi, in modo non sempre pienamente sufficiente per i restanti studenti.

Una allieva ha conseguito la certificazione delle competenze in lingua Inglese nel livello B2

3 - ARGOMENTI TRATTATI**Memories of wars**

The 20th century: one total war

The Third World War fought piecemeal

1914-18: World War I: The Great War

J. McCrae - *In Flanders Fields*

1936-39: The Spanish Civil War. A total war

E. Hemingway - *For Whom the Bell Tolls: A soldier's duty*

Bad times, good times

1910s-1960s: Modernism. The revolution of Modernism. The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett - *Waiting for Godot: Repeated time, meaningless life*

Thomas S. Eliot - *Four Quartets: Present time of eternal salvation*

Racial prejudices

Do races really exist?

An anthropologist on race
 Racial discrimination 1950s-1960s: Segregation in the US. Mass migration into the UK
 South Africa 1950s – 1990s. The long way to the end of Apartheid
 Whole Soyinka - *Telephone Conversation*
 Nadine Gordimer - *July's People: We are all prejudiced*
 Larry Rivers: *I like Olympia in black face*

Cultural diversity

How does multiculturalism work?
 Has the multicultural model failed?
 The British Empire in India. The Raj, independence and partition of India.
 Edgar M. Forster - *A Passage to India: The meeting of cultures*
 The present in the UK: London, a truly multi-ethnic city
 Zadie Smith - *NW: At the same table*

Childhood denied

Children's rights
 The right to play
 Poor children in the Victorian Age. Dickens crusade against evil.
 Charles Dickens - *Oliver Twist: The children are starved*

Ed Civica:

NUCLEO FONDAMENTALE 1

How does multiculturalism work?

4 – METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

È stato utilizzato un approccio prevalentemente comunicativo, mettendo in primo piano l'importanza della lingua come strumento di trasmissione del sapere. È stato utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione degli argomenti in programma, alternata a frequenti momenti di lezione partecipata. In classe, la lettura ed il confronto con i libri di testo hanno rappresentato il punto di partenza per precisazioni concettuali e per l'approfondimento dei contenuti, inteso che la discussione e la riproposizione in lingua - da parte degli allievi - degli argomenti trattati sono risultate le attività maggiormente esercitate. Le lezioni sono state tenute per lo più in inglese, dando così agli studenti la possibilità di migliorare le loro competenze linguistiche esercitando la comprensione auditiva. Soltanto quando necessario, i concetti sono stati ripetuti e sviluppati in italiano. Con regolarità, sono state svolte verifiche volte ad accertare la conoscenza dei contenuti e a perfezionare gli aspetti morfo-sintattici della lingua. Durante le prove scritte gli studenti hanno utilizzato il dizionario monolingue e/o bilingue.

DISCIPLINA: Matematica**DOCENTE: Di Leo Daniela****LIBRO DI TESTO: Matematica azzurro vol 5- Zanichelli**

1 – INTRODUZIONE
<p>L'insegnamento della matematica in un Liceo delle Scienze Umane deve sempre superare lo scoglio del pregiudizio nei confronti di una disciplina ritenuta ostica e di scarso interesse per gli alunni di questo tipo di percorso scolastico.</p> <p>Questa condizione mi ha imposto delle scelte didattiche precise come, ad esempio, quella di trascurare, le dimostrazioni dei teoremi, le verifiche dei limiti, l'approfondimento di alcuni aspetti dell'analisi matematica. Nonostante tutto, è stato affrontato, un percorso quasi completo, seppur non particolarmente dettagliato, dello studio di funzioni, prevalentemente, razionali, privilegiando l'aspetto pratico e il significato geometrico delle procedure che conducono al grafico della funzione stessa. Si è tentato di far confluire nello studio di funzioni, appunto, tutto il percorso di studi degli anni precedenti. Le ore di lezione programmate hanno subito una contrazione importante per svariati impegni degli alunni, simulazioni di prove d'esame, incontri per PCTO, attività varie, il lavoro perciò non ha avuto la desiderata continuità necessaria all'apprendimento.</p>
2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA
<p>La V A è una classe che conosco dal primo anno, classe numerosa che via via si è sempre di più assottigliata, soprattutto, per abbandoni volontari. Oggi gli alunni sono 9. Il clima di lavoro è stato sempre gradevole e in generale, tutti gli alunni hanno mostrato interesse per gli argomenti trattati, pur dovendo contrastare con diffuse difficoltà. Si è lavorato, spesso, insieme in classe cercando di fortificare le basi, ma in generale la preparazione resta fragile. Complice di questa fragilità anche la frequenza irregolare degli alunni, quasi mai tutti presenti quotidianamente. E' risaputo anche che il periodo di lockdown, seppur con un lavoro intenso, ma pur sempre a distanza, non ha consentito ai ragazzi di colmare i vuoti nelle conoscenze e nelle competenze delle materie dei vari corsi di studio. Entrando nel merito, le difficoltà di calcolo emergono ancora e spesso il metodo di studio è prevalentemente meccanico, il linguaggio specifico non sempre adeguato.</p> <p>Anche in questo piccolo gruppo emergono alunni più preparati, più consapevoli, più costanti e puntuali nelle consegne e disinvolti nell'approccio alle questioni poste. Anche gli alunni con obiettivi minimi o con Pdp hanno mostrato impegno e motivazione.</p> <p>Bisogna dare atto alla classe intera dello sforzo tenace e continuativo nel superare le difficoltà incontrate nello studio di una disciplina complessa, seppur resa semplice nelle scelte didattiche, e della capacità di adattamento anche in situazioni di disagio, come il lockdown, e quest'anno con un susseguirsi di interruzioni dovute a svariati motivi.</p>
3 – CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Grafico di una funzione esponenziale elementare Equazioni esponenziali elementari e disequazioni esponenziali elementari, risolvibili anche graficamente Definizione di logaritmo e calcolo in base alla definizione, le proprietà dei logaritmi, cambiamento di base, grafico di una funzione logaritmica elementare Semplici equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi</p>

Semplici disequazioni logaritmiche elementari applicando le proprietà delle potenze e semplici disequazioni logaritmiche con metodo grafico.
Il dominio di una funzione razionale e irrazionale (pochi casi)
Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
Segno di una funzione e sue simmetrie
Concetto di limite di una funzione, tre interpretazioni
Calcolo di limiti di funzioni razionali, irrazionali (pochi esempi), per casi (No verifica di limiti)
Forme di indecisioni di funzioni razionali
Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e Teorema degli zeri con applicazione ad esercizi.
Punti di discontinuità e loro classificazione
Determinazione di asintoti orizzontali e verticali.
Il concetto di derivata di una funzione in un punto, interpretazione grafica e calcolo attraverso il limite del rapporto incrementale (qualche esempio).
Regole di derivazione applicate in situazioni semplici: derivata di costante, di una funzione polinomiale, di una funzione quoziente.
La derivata prima per la determinazione della crescita/decrecenza di una funzione, derivata seconda per la determinazione della concavità di una funzione, interpretazione grafica del segno delle derivate.

Educazione civica: CITTADINANZA DIGITALE – Studio e calcolo di alcuni principali indici demografici, analisi di grafici relativi a tematiche sociali.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Il percorso di studi ha visto l'alternarsi continuo di argomenti nuovi con momenti volti al rinforzo di tecniche, già note agli alunni, che in questo ambito (studio di funzioni) trovano ampio spazio di applicazione.
Le lezioni sono state seguite da esercitazioni guidate in classe, da analisi e interpretazioni di grafici, confronto tra approcci diversi, analisi dei problemi.
Le verifiche sono state sia scritte che orali, di tipo tradizionale o strutturate o miste.

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**DOCENTE: ANTONINO CARAVELLO****LIBRO DI TESTO: Jamet, Bachas, Malherbe " Plumes 2 ", ed. Dea Scuola**

Varie fotocopie e materiale digitale forniti dal docente

1 – INTRODUZIONE

Il percorso didattico-educativo con la classe è iniziato al terzo anno, dopo il cambio nel corso nei due anni precedenti di altre due insegnanti. All'inizio si è lavorato sulla conoscenza e sullo stabilire un rapporto di empatia e collaborazione, che ha permesso nell'arco di breve tempo di lavorare in un clima sereno e di reciproco rispetto. La classe ha sin da subito lavorato per un recupero lessico-grammaticale al fine di studiare e produrre in forma scritta ed orale in lingua francese visto che erano presenti delle lacune diffuse. In generale la classe ha mostrato nel secondo biennio interesse, motivazione e attiva partecipazione al dialogo educativo. Inoltre, gli alunni hanno sviluppato e potenziato la capacità di comprensione e produzione scritta attraverso l'analisi dei materiali studiati, raggiungendo conoscenze e competenze sufficienti. Complessivamente la preparazione risulta soddisfacente, molti hanno superato la diffidenza nell'esposizione in lingua straniera anche se naturalmente permangono delle difficoltà per un piccolo gruppo che comunque ha raggiunto risultati sufficienti.

2 - VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

In generale il rendimento del gruppo classe risulta essere soddisfacente. Le finalità dello studio della lingua e della civiltà francese, al quinto anno, hanno riguardato un ulteriore ampliamento della competenza comunicativa ed un potenziamento dei contenuti storico-letterari e sociali analizzati. In particolare, alla fine dell'anno scolastico la classe ha dimostrato di aver raggiunto i seguenti obiettivi:

- comprendere messaggi orali in vari contesti ed attraverso vari canali;
- comprendere testi scritti relativi a varie tematiche culturali;
- produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo;
- comprendere ed analizzare in maniera generale testi letterari ;
- saper relazionare sulle tematiche e gli argomenti trattati.

Gli obiettivi sopra declinati si ritengono raggiunti in modo più che soddisfacente per un ampio gruppo di allievi, in modo sufficiente per i restanti alunni.

3 - ARGOMENTI TRATTATI

- Les maladies MST : le Sida
- Les droits des femmes (brève histoire et comparaison France –Italie);
la biographie de Franca Viola
- Napoléon: influenceur ou bien dictateur ; l'art au service du pouvoir (J.L. David)
Lettura dei due testi di Chateaubriand et Stendhal su " la bataille de Waterloo"
- Le système politique en France
- Histoire de l'Union Européenne
- Les organisations pour les droits de l'homme et des enfants

-V. Hugo: "Mélancholie" analisi e commento del testo ("l'exploitation des enfants")

"Les Misérables"

-L'émigration en Belgique (analyse de documents authentiques)

-La seconde guerre mondiale: la France entre 1940-1944

Lettura ed analisi poesia "Fait divers au lager"

Educazione Civica:

Le système politique en France - Histoire de l'Union Européenne - Les organisations pour les droits de l'homme et des enfants - L'émigration en Belgique (analyse de documents authentiques)

4 – METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

E' stato privilegiato l'approccio comunicativo per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità strettamente linguistiche. La riflessione morfo-sintattica è stata realizzata in maniera induttiva e deduttiva integrando quando necessario con riflessioni attraverso didattica frontale.

L'approccio letterario è partito direttamente dalla lettura dei testi, guidando gli allievi alla comprensione ed all'analisi testuale degli stessi ed alla loro giusta collocazione nel periodo storico corrispondente. A ciò si è affiancato l'approfondimento storico-sociale cercando sempre di attualizzare quanto studiato e soprattutto cercando di trattare degli argomenti che facessero parte delle discipline di indirizzo. A supporto di ciò sono stati visionati ed analizzati brevi filmati in lingua originale.

La didattica a distanza ha modificato la programmazione iniziale, le video lezioni hanno messo in risalto delle potenzialità dei ragazzi che non sempre emergevano in classe e naturalmente si è incentivata la comprensione e produzione orale. Gli studenti hanno dato prova di autonomia nell'organizzare i materiali didattici loro forniti via telematica anche se con qualche difficoltà iniziale. Funzionali sono state delle registrazioni audio che hanno permesso di migliorare l'abilità di produzione orale attraverso l'invio e la successiva correzione.

DISCIPLINA: STORIA**DOCENTE: Patrizia Lipani****LIBRO DI TESTO: L'Idea della Storia - Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto, Vol. III*****1 - INTRODUZIONE***

Un generale clima di serenità ha caratterizzato l'avvio dell'anno scolastico, tanto nel rapporto tra gli alunni che compongono la classe, quanto nella relazione tra gli stessi e il docente.

2 - VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

la classe ha presentato durante l'anno scolastico difficoltà in buona parte attribuibili alla persistenza di lacune di carattere metodologico, a queste si sono sommate quelle derivanti da difficoltà espositive. I tagli apportati alla programmazione iniziale andranno, pertanto, intesi nel loro duplice impatto quantitativo e qualitativo. Nonostante l'impegno profuso tanto dal docente quanto dai discenti nel riconfigurare il rapporto didattico, fondate ragioni inducono a credere che il "travaso" di informazioni avvenuto nel corso dell'anno, nello stesso momento in cui ha imposto uno snellimento dei contenuti ha anche pregiudicato la forma della loro assimilazione.

3 - ARGOMENTI TRATTATI**RESTAUZIONE, MOTI, RIVOLUZIONI (1814-1831)****L'INDIPENDENZA E L'UNITA' D'ITALIA****ITALIA DI FINE OTTOCENTO****L'ITALIA GIOLITTIANA****I PRODROMI DELLA GRANDE GUERRA****LA PRIMA GUERRA MONDIALE****LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA****FRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI****FASCISMO NAZISMO STALINISMO****LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL****LA SECONDA GUERRA MONDIALE****Educazione Civica: legalità ,Economia Circolare (PCTO)-totalitarismi e rapporto con la cultura****CLIL 1° quadrimestre : la questione meridionale nell'800 (3 ore svolte)*****4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI***

L'azione didattica, si è svolta nel segno dell'interdisciplinarietà. L'approccio al fatto storico è avvenuto attraverso una costante apertura problematica alle differenti questioni oggetto di studio, tesa a favorire la comprensione delle complesse relazioni causali interne all'evento osservato e dei differenti aspetti (politici, culturali, sociali, economici ecc) in esso implicati. L'approfondimento storiografico e, in taluni casi, il contributo di letture scelte da altri ambiti disciplinari, hanno caratterizzato lo svolgimento delle lezioni.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: CUTI GIOVANNA**LIBRO DI TESTO: Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*, Paravia****1 – INTRODUZIONE**

La classe 5 A è composta da allievi educati e tranquilli, rispettosi delle regole e degli altri, ma non sempre partecipi al dialogo educativo, mostrano qualche difficoltà nell'argomentazione dei temi filosofici. Al fine di sollecitare l'interesse degli studenti si è cercato di mostrare il nesso che la riflessione filosofica mantiene con le tematiche tipiche delle scienze umane, sottolineandone la differenza nel metodo e il tentativo di dare risposta alle medesime domande. L'obiettivo fondamentale è stato quello di potenziare il senso critico e di analisi della realtà. La continuità didattica ha generalmente favorito la relazione e la maturazione di un metodo di studio adeguato.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

All'interno della classe si distingue qualche studente che ha mostrato un grande interesse per la filosofia, una di esse ha anche partecipato per due anni ai campionati di filosofia, altri invece hanno avuto bisogno di numerose sollecitazioni ma hanno comunque raggiunto gli obiettivi programmati, non sempre partecipi al dialogo in classe, hanno però acquisito complessivamente i contenuti della disciplina. Alcuni allievi si sono distinti per l'impegno e la motivazione allo studio, qualcuno ha mostrato qualche difficoltà nell'elaborazione dei contenuti anche a causa di un metodo mnemonico, tutti hanno raggiunto livelli sufficienti di preparazione. E' presente in classe uno studente che segue una programmazione differenziata che è molto maturato nel corso di questi anni e intrattiene relazioni positive con compagni e docenti. Nella valutazione si è sempre tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno di studio, della partecipazione e dei progressi degli alunni relativamente a: 1. comprensione, analisi e rielaborazione delle informazioni. 2. conoscenza dei contenuti proposti. 3. uso del lessico specifico della disciplina. 4. Contestualizzazione di autori e teorie.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Introduzione all'Idealismo e al Romanticismo

Hegel: la razionalità del reale

I capisaldi del sistema hegeliano, la Fenomenologia dello Spirito. Coscienza, autocoscienza, ragione. L'ottimismo della prospettiva hegeliana, la visione razionale della storia, il giustificazionismo. Schema generale dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo Spirito oggettivo: il pensiero etico e politico di Hegel. Lo stato etico e la giustificazione della guerra
Testi: dalla *Fenomenologia dello Spirito*: la relazione dialettica tra servo e padrone.

Schopenhauer

La duplice prospettiva sulla realtà

Il principio di ragion sufficiente

Le vie di liberazione dal dolore

Testi :

La volontà , la triste condizione umana, una visione tragica dell'esistenza, la negazione della volontà di vivere da *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Soren Kierkegaard

- Gli anni tormentati della giovinezza
- La ricerca filosofica come impegno personale
- Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo

La vita estetica ,la vita etica, la vita religiosa

- L'uomo come progettualità e possibilità
- La fede come rimedio alla disperazione

Testi:

“Il raffinato gioco della seduzione” da *“Diario di un seduttore”*

“La superiorità della concezione etica” da *“Aut-Aut”*

“La scelta paradossale della fede” da *“Timore e tremore”*

Karl Marx

- L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza
 - La concezione materialistica della storia
 - I rapporti fra struttura e sovrastruttura
 - La dialettica materiale della storia
 - La critica all'economia politica classica
 - L'analisi della merce
 - Il concetto di plusvalore
 - I punti deboli del sistema capitalistico di produzione
- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

Testi:

“Le dinamiche alla base del processo storico” da *“L'ideologia tedesca”*

“La correlazione fra struttura e sovrastruttura” da *“Per la critica dell'economia politica”*

“La formazione del plusvalore” da *“Il capitale”*

Il Positivismo: Auguste Comte

- La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze
- La legge dei tre stadi
 - Le fasi di sviluppo dello spirito umano
 - Lo stadio teologico o fittizio
 - Lo stadio metafisico o astratto
 - Lo stadio scientifico o positivo

Il parallelismo tra storia dei singoli e storia del mondo

- La classificazione delle scienze
- La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale
- Il culto della scienza

Testi:

dal Discorso sullo spirito positivo

Friedrich Nietzsche

- Lo sguardo critico verso la società del tempo
- L'ambiente familiare e la formazione
- Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico
- Il nuovo stile argomentativo
- Le opere del primo periodo
- Le opere del secondo periodo
- Le opere del terzo periodo
- L'ultimo progetto e il suo fraintendimento
- Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale
- La nascita della tragedia
- La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione
- La critica a Socrate

- La "morte di Dio"
 - L'annuncio dell'"uomo folle"
 - La decostruzione della morale occidentale
 - L'analisi genealogica dei principi morali
 - La morale degli schiavi e quella dei signori
 - Oltre il nichilismo
 - Testi:
 - "Mondo vero e mondo apparente" da *"Crepuscolo degli idoli"*
 - "L'annuncio della morte di Dio" da *"La gaia scienza"*
 - Il nichilismo come vuoto e possibilità
 - L'oltreuomo
 - L'eterno ritorno
 - La volontà di potenza
 - Volontà e creatività
 - La trasvalutazione dei valori
 - Testi:
 - "Come nascono i valori" da *"Genealogia della morale"*
 - "Le tre metamorfosi" da *"Così parlò Zarathustra"*
- Da *Così parlò Zarathustra*: La visione e l'enigma

Sigmund Freud

La psicoanalisi

- La formazione di Freud
- Lo studio dell'isteria
- Il caso di Anna O. e il metodo catartico
- I meccanismi di difesa del soggetto
- La scoperta della vita inconsapevole del soggetto
- Il significato dei sogni
- Il meccanismo di elaborazione dei sogni
- La *Psicopatologia della vita quotidiana*
- Le "zone" della psiche umana
- Le due topiche freudiane
- La seconda topica: le istanze della psiche
- La formazione delle nevrosi
- Il metodo delle libere associazioni
- La terapia psicoanalitica
- Totem e tabù
- La civiltà e il suo fine
- La morale come male necessario

Hannah Arendt: alle origini del totalitarismo, la banalità del male, la *vita activa*.

Educazione civica:

La pace e la guerra, nel pensiero di Kant, Hegel, Freud. Il pacifismo : N. Bobbio

La partecipazione politica : Hannah Arendt, *la vita activa*

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

La lezione frontale, la lettura, l'interpretazione e il commento di testi e il dialogo in classe sono stati i metodi maggiormente utilizzati durante l'anno.

DISCIPLINA: Fisica**DOCENTE: Filippo Cavallari****LIBRO DI TESTO: La fisica intorno a noi. Volume per il quinto anno. Casa editrice: Zanichelli. Autore: Romeni.****1 – INTRODUZIONE**

Il docente Filippo Cavallari ha conosciuto la classe V A a fine gennaio del 2023. Nella prima parte dell'anno (quindi praticamente per quasi tutto il primo quadrimestre), invece, la docente di fisica è stata la professoressa Francesca Tarantino.

La classe è costituita da 9 alunni, 7 femmine e 2 maschi. Un alunno segue una programmazione differenziata. Un'alunna, invece, con bisogni educativi speciali, beneficia di misure dispensative e compensative grazie alla predisposizione di apposito PDP.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha sempre assunto durante l'anno un atteggiamento tutto sommato corretto verso i docenti. Nessuno studente della V A ha inoltre fatto registrare un numero alto di assenze.

Sul fronte dell'impegno e del rendimento, invece, i risultati non sempre sono stati positivi.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Gli studenti della V A non hanno sviluppato in maniera adeguata le competenze matematiche propedeutiche a un buon apprendimento della fisica. Non sanno, infatti, utilizzare correttamente e con buona dimestichezza strumenti e nozioni matematiche efficaci alla modellizzazione di problemi fisici.

Gli studenti del gruppo classe, inoltre, non sono sempre stati affidabili in merito agli impegni assunti con il docente: spesso è accaduto che le interrogazioni o le verifiche venissero posticipate a causa della richiesta, da parte degli studenti, di più tempo da dedicare allo studio.

In generale la valutazione complessiva della classe si attesta sulla sufficienza, con solo un paio di studenti che riescono a raggiungere una valutazione superiore.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

(programma svolto nel 1° quadrimestre)

- Il lavoro, l'energia e la conservazione dell'energia meccanica.
- La quantità di moto e la sua conservazione. Gli urti.
- La temperatura, la dilatazione termica e le leggi dei gas.
- Approfondimento sulle leggi dei gas. Il calore, la capacità termica e il calore specifico.
- Propagazione del calore e passaggi di stato.
- Le trasformazioni termodinamiche. Il primo principio della termodinamica e sue applicazioni.
- Le macchine termiche e gli enunciati del secondo principio della termodinamica.
- Educazione civica: la questione energetica a livello globale.

(programma svolto nel 2° quadrimestre)

- I fenomeni elettrostatici, le proprietà della carica elettrica e l'elettrizzazione.

- La legge di Coulomb. Analogie e differenza tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale.
- Campo elettrico, linee di forza, principio di sovrapposizione.
- Definizione di flusso e Teorema di Gauss. Enunciato del Teorema di Gauss (senza una dimostrazione formale) e applicazioni.
- Potenziale elettrico.
- Elettrodinamica: corrente elettrica, tensione, resistenza.
- Leggi di Ohm.
- Circuiti: definizione di ramo, nodo e maglia.
- Forza elettromotrice e batterie.
- Resistenze in serie e resistenze in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff (prima e seconda).
- Cenni su magnetismo.
- Relatività ristretta: contrazione delle lunghezze, dilatazione dei tempi.
- Educazione civica: la questione energetica a livello locale.

Gli argomenti inerenti alla relatività ristretta non sono stati oggetto di verifica formale, ma sono stati trattati in maniera divulgativa. Ci si è soffermati soprattutto sul personaggio di Einstein e sul processo storico che ha vissuto la teoria della relatività. Le formule sono state studiate da un punto di vista qualitativo. Non sono stati svolti esercizi.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Strumenti: libro di testo, LIM, materiale condiviso dal docente su Classroom. Tutte le attività sono state svolte in classe. Non è mai stato utilizzato, durante l'anno, il laboratorio di fisica.

Metodi

Lezione frontale.

Lezione dialogata.

Esercizi (mai troppo complessi e sempre con pochi calcoli, dato il livello di partenza della classe).

Flipped classroom (soprattutto su percorsi inerenti alla storia della fisica).

Lavori di gruppo.

Verifiche scritte e orali.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**DOCENTE: prof. Filippo Amara****LIBRO DI TESTO: Giuseppe Nifosi, L'arte allo specchio – vol. 3 Dal Neoclassicismo a oggi, Laterza, Roma-Bari 2020****1 - INTRODUZIONE**

La classe è formata da 9 alunni. La composizione è prevalentemente femminile – 7 ragazze e 2 ragazzi. La classe si è, nel corso del triennio, drasticamente ridotta numericamente, in particolare nel corso del III anno e nel passaggio al IV. Tale riduzione ha, da una parte, certamente consentito la messa in atto di forme di didattica quasi individualizzata, consentendo un rapporto diretto con gli alunni ed una costante attenzione all'evoluzione del loro processo formativo; d'altra parte però tale condizione non si è integralmente tradotta in una maggiore efficacia dell'azione didattica: l'inevitabile maggiore 'pressione' generata dall'essere in pochi ha prodotto in alcuni alunni una eccessiva ansia rispetto alle verifiche, in altri un indebolimento della percezione dello 'stare-in-classe' – circostanze queste che hanno più volte interferito con il processo di insegnamento-apprendimento.

Fa parte della classe uno studente diversamente abile, il cui inserimento ha conosciuto momenti di particolare problematicità nel corso del III anno di corso – anche se l'azione dell'insegnante di sostegno della classe, prof. Michele Lamia, ha consentito il progressivo superamento delle incomprensioni e il sostanziale pieno inserimento dell'alunno.

In quest'ultimo anno di corso occorre dire che nella maggior parte degli alunni si è riscontrata una maggiore partecipazione e consapevolezza che ha consentito un sereno svolgimento dell'attività didattica.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Il rendimento disciplinare della classe si colloca su un livello medio: tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi fissati in sede di programmazione e alcuni di loro possiedono buone conoscenze dei contenuti e capacità analitiche e critiche. Una sola studentessa ha raggiunto un livello ottimo di preparazione.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI**1. Tra Settecento e Ottocento: Neoclassicismo e Romanticismo**

1. Neoclassicismo: la ricerca di valori universali.
 1. Pittura neoclassica. Etica ed estetica: chiarezza formale come metafora degli ideali rivoluzionari. David.
 2. Scultura neoclassica, la trasfigurazione della realtà nelle forme classiche. Canova.
 3. Cenni sull'architettura neoclassica: neoclassicismo 'internazionale' e 'architetti rivoluzionari'. Boullée.
2. Romanticismo: arte strumento del sentimento.

1. Pittura preromantica e romantica. Goya, Friedrich, Géricault, Delacroix, Turner, Constable

2. Il Naturalismo. Verso un'indagine 'scientifica' della natura.

1. Il Realismo. Courbet, Millet, Daumier e la carica eversiva della rappresentazione della realtà.
2. L'Impressionismo. Manet, Monet e la de-costruzione/riduzione della forma a luce e colore.

3. Il Postimpressionismo. Alle radici dell'arte moderna

1. Seurat, Cézanne e la ri-costruzione/ricerca dell'unità formale dietro la molteplicità dell'impressione.
2. Esiti 'espressionisti' della ricerca impressionista: Gauguin, Van Gogh.

4. Verso il Novecento

1. Le Secessioni: Klimt a Vienna; Munch a Berlino.

5. Le Avanguardie del primo Novecento - cenni

1. Cubismo, Astrattismo, Futurismo
2. Espressionismo

EDUCAZIONE CIVICA

1. L'Unesco e il patrimonio mondiale. Strategie sovranazionali di tutela dei beni culturali.
2. I Siti Unesco – visita virtuale.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**DOCENTE: GIOVANNA RANDAZZO****LIBRO DI TESTO: Nuovo Tiberiade – Manganotti; La Scuola Ed.****1 – INTRODUZIONE**

Gli alunni, fin dai primi giorni, hanno evidenziato interesse e dimostrato possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento. La classe ha compiuto un percorso graduale e organico e ha risposto alle sollecitazioni proposte durante l'attività con una partecipazione attiva ed entusiasta.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Nel complesso la classe ha raggiunto un ottimo livello di conoscenze e di competenze, una corretta proprietà di linguaggio specifico e un'adeguata conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza. Gli alunni in modo omogeneo hanno raggiunto un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche e hanno maturato la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

- La creazione: scienza e fede scontro o incontro? La creazione secondo ipotesi scientifica e sue argomentazioni e la creazione secondo Genesi; tratti e approfondimenti dei due racconti.
- L'Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco sulla cura della "casa comune".
- Etica e ambiente: l'uomo e la creazione nel pensiero biblico; l'ecologia, rispetto per l'ambiente e solidarietà con gli uomini, inquinamento e sviluppo sostenibile, gli organismi geneticamente modificati.
- Papa Francesco e il dialogo interreligioso. La vocazione delle religioni alla promozione della giustizia e della pace. Le religioni monoteiste e il loro impegno nel costruire la Pace in nome dell'unico "Dio" che è Pace.
- La legge morale e la legge umana insite nell'uomo fin dalla creazione in quanto immagine di Dio creatore e Padre.
- Etica e politica: la dottrina sociale della Chiesa e i suoi principi: la *persona*, il *bene comune*, la *sussidiarietà* e la *solidarietà*.
- Il valore della Vita umana come valore fondamentale da difendere e tutelare. L'aborto e le sue problematiche morali e civili.
- L'esperienza umana dell'amore: *philia*, *eros*, *agape*. L'amore come amicizia: contenuti esperienziali, riflessioni filosofiche, letteratura. L'amore come *eros*: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale, il cantico dei cantici, la Famiglia cellula fondante la società e la sua concezione cristiano-cattolica (il matrimonio cristiano e il

matrimonio civile). L'amore come carità: il significato del termine carità, l'amore per i poveri, forme attuali di povertà, carità e giustizia, i diritti dell'uomo.

TEMATICA DI ED. CIVICA

Per quanto riguarda lo studio dell'Educazione Civica, sono state dedicate n. 2 ore nel secondo quadrimestre e si è affrontato il seguente tema:

- la "legge del cuore", regola d'oro nel dialogo interreligioso. Costruire ponti di pace.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Brainstorming
- Lavoro di ricerca di fonti anche in rete
- Dibattito
- Conversazioni guidate
- Lavori di gruppo
- Testi specialistici sulla Bioetica, Documenti del Magistero della Chiesa
- Libro di testo
- LIM
- Siti internet
- Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Prof. ROBERTO GIUSEPPE D'AGATI

LIBRO DI TESTO: "Più movimento " G. Fiorini, S. Blocchi, S. Corretti, E. Chiesa.
Ed Marinetti scuola.

1 - INTRODUZIONE
<p>Il dialogo educativo e didattico all'interno del gruppo classe si è svolto in un clima abbastanza sereno e collaborativo.</p> <p>Gli interventi didattici hanno stimolato l'interesse degli alunni, favorendone la partecipazione.</p> <p>Il percorso annuale è stato coerente con quello previsto nella programmazione disciplinare.</p>
2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA
<p>Gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi prefissati in fase di programmazione.</p> <p>L'impegno dimostrato sia nelle lezioni teoriche, che in quelle pratiche è stato più che sufficiente da parte di tutto il gruppo classe.</p> <p>Gli studenti hanno acquisito in linea di massima le competenze relazionali, soprattutto in merito ai rapporti con i compagni di classe e al rispetto delle regole per una civile convivenza.</p>
3 – CONTENUTI DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle proprie caratteristiche fisiche in ambito motorio • Le capacità motorie : coordinative e condizionali <ul style="list-style-type: none"> Allenamenti a circuito per l'incremento delle capacità coordinative e condizionali • Conoscenza teorica e approfondimento pratico della Pallavolo e del Tennistavolo <ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni analitiche e globali • I disturbi alimentari • Le dipendenze • Le olimpiadi <p>Ed. Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile delle multinazionali del mondo dello sport
4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

L'intervento didattico si è articolato secondo le caratteristiche personali e i bisogni di ciascuno ,
in modo da aiutare coloro che presentavano ritmi di apprendimento più lenti e senza trascurare
coloro che dimostravano autonomia e capacità organizzativa.
La metodologia applicata è stata di tipo induttivo, imitativa, ludico e di problem-solving.
Dal punto di vista teorico sono state utilizzate prevalentemente la lezione frontale,
le esposizioni di gruppo e il confronto tra pari.

ALLEGATI

OMISSIS